V.I.P.

Valutazione Integrata Partecipata

Concittadini 2025-2026

con cittadini

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

V.I.P.

Valutazione Integrata Partecipata

Concittadini 2025-2026

con cittadini

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento ai docenti, ai formatori, agli educatori, ai referenti degli enti pubblici e del Terzo Settore coinvolti nel progetto, che hanno contribuito alla diffusione dell'indagine e favorito la partecipazione degli studenti.

Un ringraziamento particolare va alle ragazze e ai ragazzi che hanno scelto di condividere il proprio punto di vista, rendendo possibile la raccolta di oltre 2.500 questionari e offrendo un contributo prezioso alla crescita del progetto.

Nota metodologica

L'indagine è stata realizzata nell'ambito del percorso di **Valutazione Integrata Partecipata (V.I.P.)** - Concittadini 2025-2026, attraverso la somministrazione di questionari online differenziati per gli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado partecipanti a Concittadini.

La rilevazione si è svolta nel periodo compreso tra il **1° aprile e il 6 giugno 2026**.

I risultati sono presentati in forma aggregata e sono finalizzati esclusivamente alla valutazione del progetto e all'orientamento delle future attività di cittadinanza attiva promosse nell'ambito del percorso Concittadini. Coerentemente con le finalità dell'indagine, le elaborazioni sono state effettuate sul complesso dei partecipanti e differenziate per ordine scolastico, senza disaggregazione per genere, privilegiando una lettura complessiva delle percezioni, delle esperienze e dei bisogni espressi dagli studenti.

Per alcune domande era possibile selezionare più risposte. In tali casi, la somma delle percentuali può risultare superiore al 100%, poiché ciascun rispondente ha potuto indicare più opzioni. Le percentuali riportate sono calcolate sul totale dei rispondenti alla singola domanda.

Fonti e riferimenti metodologici

La progettazione dei questionari e l'analisi delle aree tematiche hanno tenuto conto di esperienze, studi e strumenti di rilevazione già sviluppati in ambito regionale sui temi del benessere, della partecipazione e delle condizioni di vita delle giovani generazioni.

In particolare, si è fatto riferimento a:

- HBSC Italia - Stili di vita e salute dei giovani in età scolare, Regione Emilia-Romagna - Salute;
- Adolescenti in relazione (2024), Regione Emilia-Romagna - Politiche sociali;
- Un'esperienza di coinvolgimento degli adolescenti: il questionario, Regione Emilia-Romagna - Area Infanzia e Adolescenza.

Tali riferimenti hanno costituito un supporto metodologico per la definizione di alcune aree di indagine e per l'approfondimento dei temi relativi al benessere, alle relazioni, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva dei giovani.

Relazione Percorso Concittadini V.I.P.

Concittadini è un percorso di cittadinanza attiva promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per valorizzare il protagonismo delle giovani generazioni nella costruzione di comunità più consapevoli, inclusive e partecipative. L'iniziativa si rivolge a Scuole, Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore (ETS), che realizzano progetti educativi sui temi della memoria, dei diritti, della legalità e dell'ambiente, favorendo la partecipazione attiva dei giovani alla vita civile e democratica.

Al centro di Concittadini vi sono ragazze e ragazzi, chiamati a ideare e sviluppare azioni concrete sul proprio territorio, diventando promotori di cambiamento e cittadinanza responsabile. A sostegno dell'impegno e della qualità dei progetti realizzati, il percorso prevede il riconoscimento di premi economici destinati ai soggetti partecipanti, al fine di valorizzare e dare continuità alle esperienze più significative.

Concittadini rappresenta, quindi, un laboratorio permanente di democrazia partecipata che stimola il protagonismo giovanile e l'impegno civico, favorendo la formazione di cittadine e cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire attivamente alla crescita delle proprie comunità e alla promozione dei valori democratici.

Nell'ambito del percorso di cittadinanza attiva Concittadini, è stata adottata la metodologia V.I.P. (Valutazione Integrata Partecipata), uno strumento di monitoraggio e valutazione finalizzato a coinvolgere attivamente gli stakeholder nella raccolta e nell'analisi di elementi utili a comprendere la qualità delle iniziative realizzate, la loro efficacia rispetto agli obiettivi perseguiti e l'impatto generato sui destinatari.

La fase di avvio dell'indagine è stata preceduta da due momenti di confronto e ascolto rivolti ai principali soggetti coinvolti nel percorso: un focus group con i docenti delle istituzioni scolastiche partecipanti e un focus group con i referenti delle associazioni e degli enti pubblici coinvolti nei percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri realizzati rispettivamente il 04/03/2026 e l'11/03/2026 hanno rappresentato un'importante occasione di condivisione degli obiettivi del percorso valutativo e degli strumenti di rilevazione, consentendo di raccogliere osservazioni e suggerimenti utili alla definizione dei questionari destinati agli studenti. I contributi emersi hanno permesso di affinare contenuti, linguaggio e modalità di somministrazione, differenziandoli in funzione delle diverse fasce d'età dei destinatari e individuando le soluzioni più efficaci per favorire una partecipazione ampia e consapevole degli studenti.

L'indagine è stata rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che hanno partecipato alle attività promosse nell'ambito del percorso e ha rappresentato un'importante occasione di ascolto e confronto con i principali destinatari degli interventi.

Attraverso la somministrazione di questionari, è stato possibile raccogliere il punto di vista degli studenti non solo in merito al gradimento delle esperienze svolte, ma anche

rispetto alla loro capacità di stimolare interesse, favorire nuove conoscenze, accrescere la consapevolezza sui temi affrontati e promuovere forme di partecipazione attiva.

La metodologia V.I.P. ha, quindi, consentito di affiancare alla valutazione quantitativa una lettura più approfondita e qualitativa dell'esperienza vissuta dai partecipanti, raccogliendo informazioni sui bisogni, sulle aspettative, sugli apprendimenti maturati e sui possibili effetti prodotti dai percorsi educativi proposti. In questa prospettiva, il questionario si è rivelato uno strumento utile non soltanto a misurare il livello di soddisfazione degli studenti, ma anche a valutare la capacità delle iniziative di incidere sulle conoscenze, sugli atteggiamenti e sulla sensibilità dei giovani rispetto ai temi della cittadinanza attiva.

I soggetti partecipanti al percorso Concittadini nell'edizione 2025-2026 sono stati 132, di cui 48 Istituzioni scolastiche, 27 Enti pubblici e 57 Enti del Terzo Settore, distribuiti in modo non uniforme nel territorio emiliano-romagnolo. Le province più coinvolte nel percorso sono state Bologna (ampiamente prima in tutte le categorie, con quasi il 40% complessivo), Ravenna (seconda in tutte e tre le categorie) e Reggio Emilia. Ferrara, invece, quella con meno "iscritti".

Il numero potenziale di studenti coinvolti nell'indagine è stato particolarmente significativo e può essere stimato nell'ordine di diverse migliaia di giovani, pur non essendo disponibile una quantificazione puntuale dell'intera platea dei destinatari.

All'inizio di Aprile 2026, lo staff di Concittadini ha inviato una mail a tutti i referenti dei soggetti partecipanti al percorso, illustrando il progetto VIP, le finalità, le modalità di somministrazione e il link al questionario predisposto su Forms (online).

L'indagine è stata condotta nei mesi di aprile, maggio e la prima settimana di giugno.

Considerando congiuntamente i risultati raccolti nei due ordini scolastici, al questionario hanno risposto complessivamente **2.535 studenti**, di cui **1.565** di 1° grado e **970** di secondo grado. Si tratta di una partecipazione molto ampia che conferma la buona diffusione del percorso sul territorio regionale e la sua capacità di raggiungere studenti appartenenti a fasce d'età, contesti scolastici e realtà territoriali differenti.

Dal punto di vista geografico, la provincia di **Bologna** ha rappresentato il bacino principale di partecipazione, con oltre mille questionari raccolti tra primo e secondo grado. Seguono, con numeri significativi, ma molto distanziati, Modena e Reggio Emilia (entrambe con più di 360 risposte), poi Parma (quasi 290) e Ravenna (270). Buona la partecipazione (circa 170 questionari) nel piacentino (quasi interamente per il 1° grado). Poche e relative al 2° grado, le risposte nelle altre province, Forlì-Cesena (una quarantina) e Ferrara (20). Rimini ultima con solo 2 risposte nel questionario di primo grado.

La composizione per genere del campione appare abbastanza equilibrata e rappresentativa. Complessivamente hanno partecipato **1.476 studentesse (58,2%)**, **999 studenti (39,4%)** e **60** che hanno preferito non indicare il genere **(2,4%)**. La presenza femminile

risulta particolarmente elevata nel 2° grado ed in linea di massima, come si evidenzierà nel corso dell'analisi, le ragazze hanno espresso mediamente valutazioni più positive rispetto ai coetanei maschi.

La valutazione complessiva dell'esperienza è stata buona. L'indicatore più immediato del successo del percorso è rappresentato dal giudizio generale espresso dagli studenti. Considerando insieme i due ordini scolastici, il **voto medio complessivo** si attesta a **7,84 su 10**, valore che conferma un livello di gradimento decisamente elevato.

Il 1° grado registra una media di **7,94**, mentre il 2° grado si attesta a **7,66**. La differenza tra i due livelli risulta relativamente contenuta e certifica che il percorso è stato apprezzato in maniera trasversale da tutte le fasce di età. Gli studenti più giovani hanno manifestato generalmente maggiore entusiasmo, mentre quelli più grandi hanno formulato valutazioni più prudenti e critiche, pur mantenendo un giudizio largamente positivo. Nel complesso, più di nove studenti su dieci hanno espresso valutazioni positive sull'esperienza. La forte concentrazione (oltre 2.170 rispondenti, l'**85,7**% del totale) dei voti nelle fasce comprese tra **7 e 10** mostra come il percorso sia percepito come utile, coinvolgente e coerente con gli interessi degli studenti.

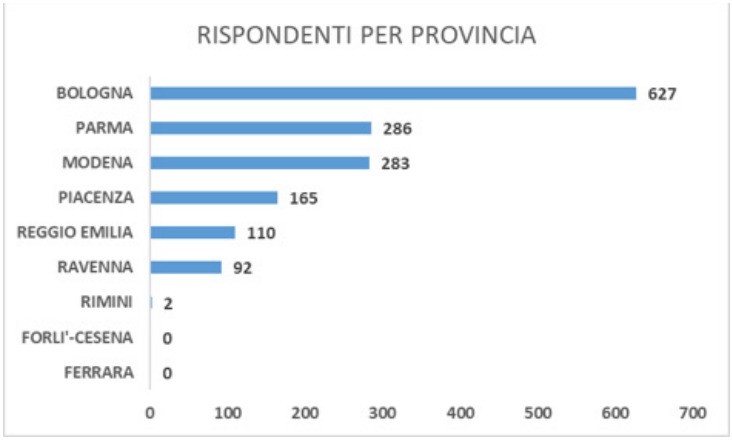
Uno degli elementi che emerge con maggiore evidenza dall'analisi complessiva riguarda il coinvolgimento degli studenti. In entrambi gli ordini scolastici le percentuali di risposte positive superano ampiamente l'80%, con valori particolarmente elevati nel primo grado.

Il percorso è riuscito a creare contesti favorevoli alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione tra pari. Gli studenti hanno indicato nei compagni di classe i principali interlocutori durante il percorso, seguiti dagli insegnanti, confermando la capacità di Concittadini di rafforzare le dinamiche collaborative e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

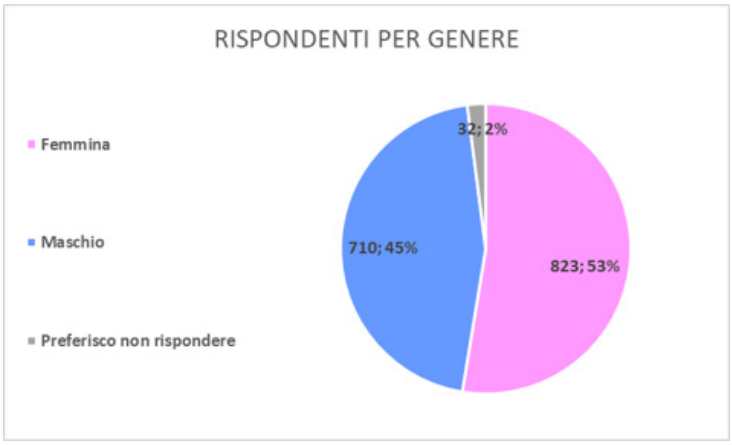
Particolarmente significativo è il fatto che la partecipazione non si limiti all'ascolto passivo ma favorisca momenti di confronto, discussione e costruzione condivisa delle attività, aspetti che rappresentano uno degli obiettivi centrali dell'educazione alla cittadinanza attiva.

1° grado

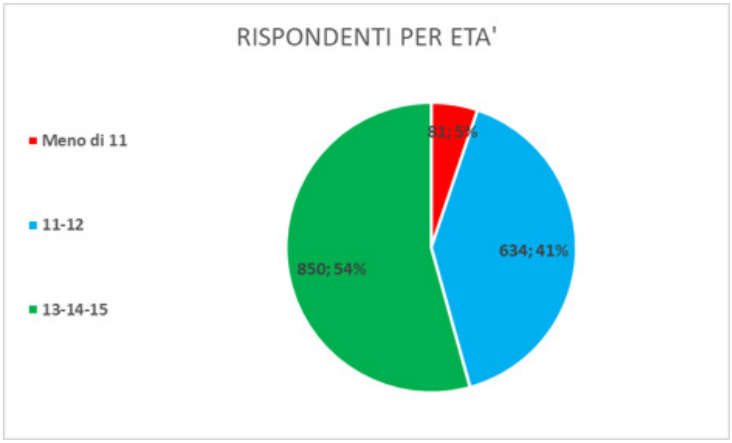
Hanno risposto al questionario **1.565 studenti,** di cui il 40% da **Bologna** (627). Poco più di 280 quelli di Parma e Modena (il 18%). Nessuna risposta da Ferrara e Forlì-Cesena.



Per genere, invece, **823 femmine**, **710 maschi** e **32 studenti** che non lo hanno indicato;

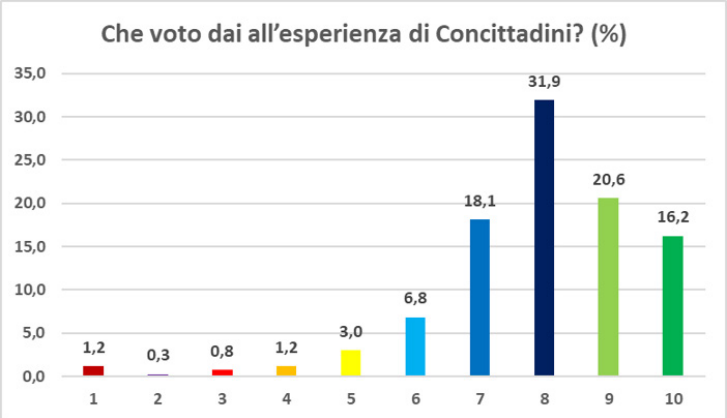


Per età, infine, il gruppo più numeroso è **13-15 anni** con 850 risposte, seguito da **11-12 anni** con 634 e **meno di 11 anni** con 81.



Il giudizio complessivo espresso nei confronti del percorso è **buono**. Infatti, il voto medio si attesta a **7,94**. Analizzando la distribuzione dei voti, emerge che quasi l'87% degli studenti ha dato una valutazione uguale o superiore al 7 (voti compresi tra il 7 e il 10) e che il punteggio più assegnato è 8. Poche le valutazioni nettamente negative.

Questi dati indicano che il percorso è stato percepito come un'esperienza utile, interessante e formativa.

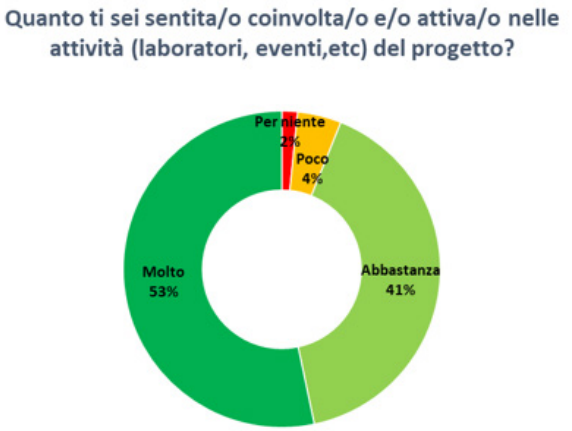


L'analisi per provincia evidenzia alcune differenze interessanti. Le valutazioni migliori sono state registrate a Piacenza (**8,25**), Parma (**8,16**) e Reggio Emilia (**8,05**). Bologna, pur rappresentando la quota maggiore di studenti, si colloca in linea con la media complessiva, mentre Modena ha presentato il valore medio più basso (**7,53**), pur mantenendo un giudizio nettamente positivo.

Nel primo grado, il gradimento aumenta con l'età. Gli studenti di **13-15 anni** hanno espresso, infatti, il voto medio più elevato, pari a **8,65**, superiore sia ai più piccoli sia alla media complessiva. Questo potrebbe suggerire una maggiore capacità di comprendere e valorizzare le tematiche affrontate dal percorso.

Per quanto riguarda il genere, infine, emerge un dato costante: **le studentesse attribuiscono valutazioni mediamente superiori rispetto ai colleghi maschi**. Nel 1° grado, però, il divario è contenuto (**8,05 contro 7,84**).

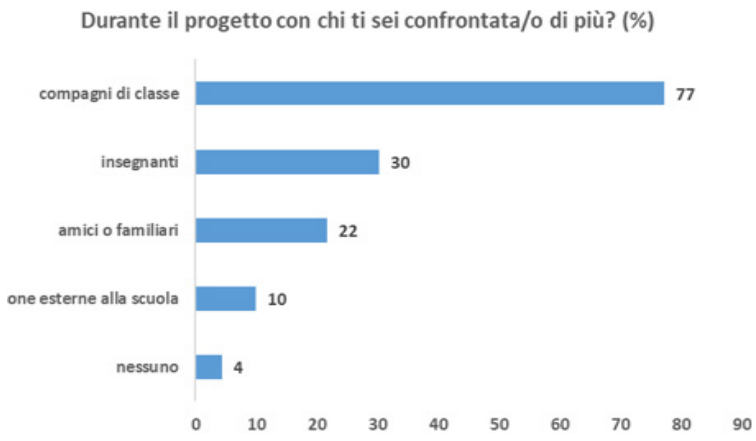
Uno degli aspetti più significativi del percorso riguarda il livello di coinvolgimento degli studenti. Nel primo grado il **94% degli studenti e delle studentesse** dichiara di essersi sentito coinvolto "molto" o "abbastanza". Anche la collaborazione tra compagni/e registra risultati **eccellenti**, raggiungendo il **92%** di valutazioni positive.





La collaborazione con persone esterne alla scuola è leggermente più debole: **72% di valutazioni positive**. Nel confronto durante il progetto prevalgono nettamente i/le **compagni/e di classe**, indicati dal **77%**; seguono gli **insegnanti 30%**, **amici o familiari 22%**. **Poco più del 4%** ha indicato di non essersi confrontato con **nessuno**.





Il successo del progetto è derivato soprattutto dalla sua capacità di proporre metodologie didattiche diverse dalla lezione tradizionale; infatti, tra i ragazzi e le ragazze ha prevalso l'interesse per le attività esperienziali e laboratoriali. Tra le attività più apprezzate sono state indicate:

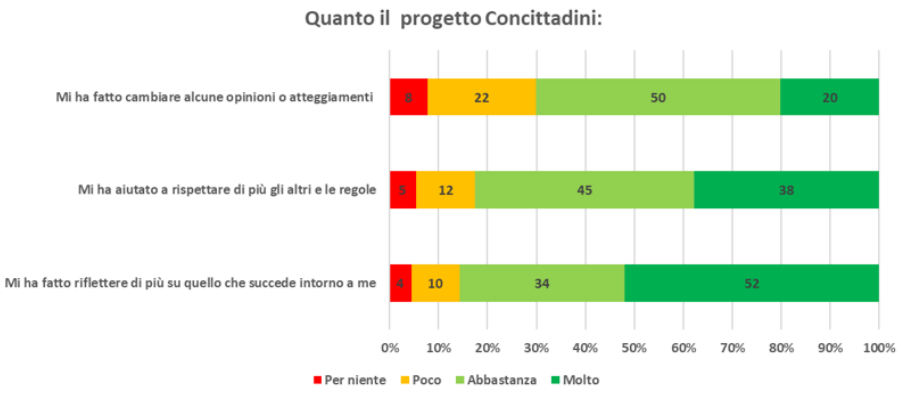
- esperienze svolte fuori dalla scuola;
- lavori di gruppo;
- laboratori pratici, creativi e teatrali.



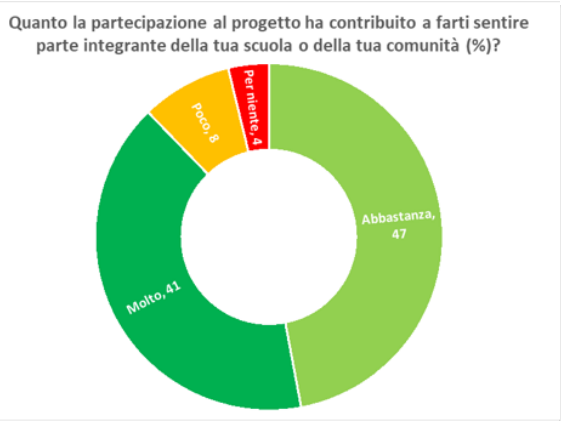
I risultati mostrano che l'impatto più rilevante del percorso riguarda lo sviluppo della consapevolezza civica e sociale. La maggioranza degli studenti e delle studentesse dichiara, infatti, che l'esperienza ha contribuito a:

- riflettere maggiormente sulla realtà circostante;
- sviluppare rispetto verso gli altri e verso le regole;
- maturare maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità.

L'effetto risulta particolarmente forte sul piano della sensibilizzazione e della riflessione. Più contenuto, ma comunque significativo, appare l'impatto sul cambiamento diretto di opinioni e comportamenti, fenomeno del tutto naturale per percorsi educativi di questo tipo, che mirano soprattutto a costruire consapevolezza e senso critico nel medio-lungo periodo.

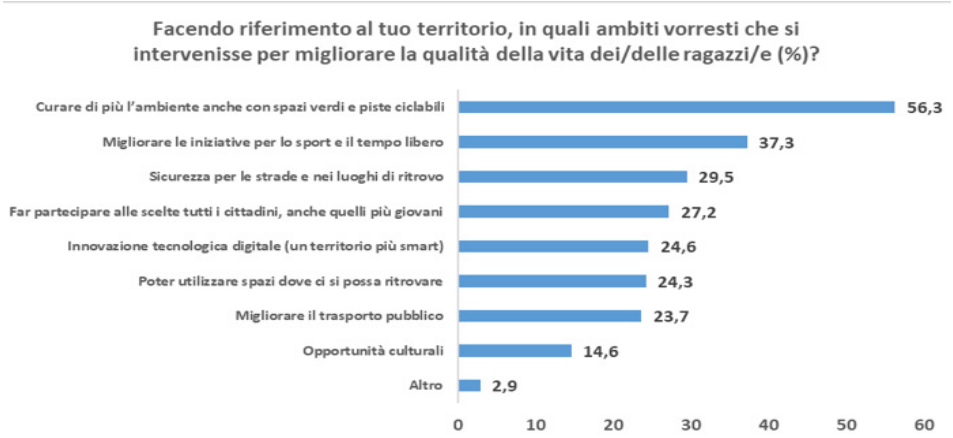


La partecipazione al percorso contribuisce molto al senso di appartenenza (88% di valutazioni positive). La cosa che è piaciuta di più per il 58% dei rispondenti è rappresentata dalla "novità" di fare cose diverse dal solito, ma pesa molto anche la dimensione collaborativa, cioè lavorare insieme agli altri (indicata da quasi la metà dei rispondenti).

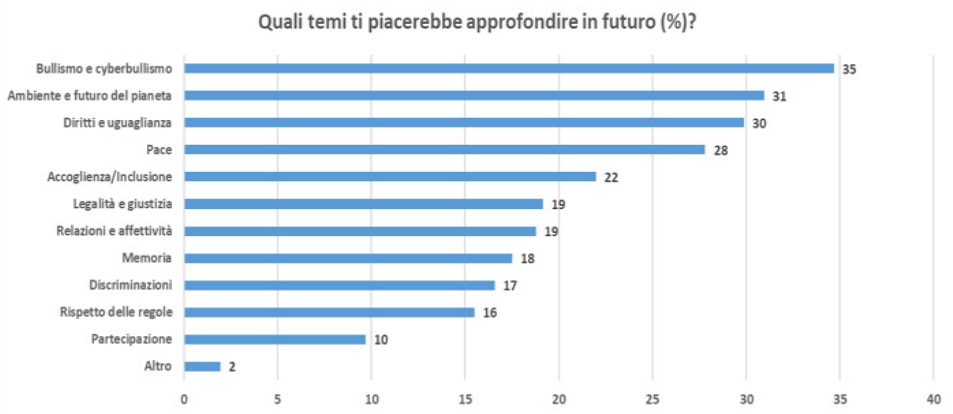




Facendo riferimento al proprio territorio, le priorità indicate dai ragazzi e dalle ragazze più giovani sono soprattutto la cura dell'ambiente (oltre la metà dei rispondenti), lo sport e i luoghi di vita quotidiana. In pochi hanno scelto la cultura.

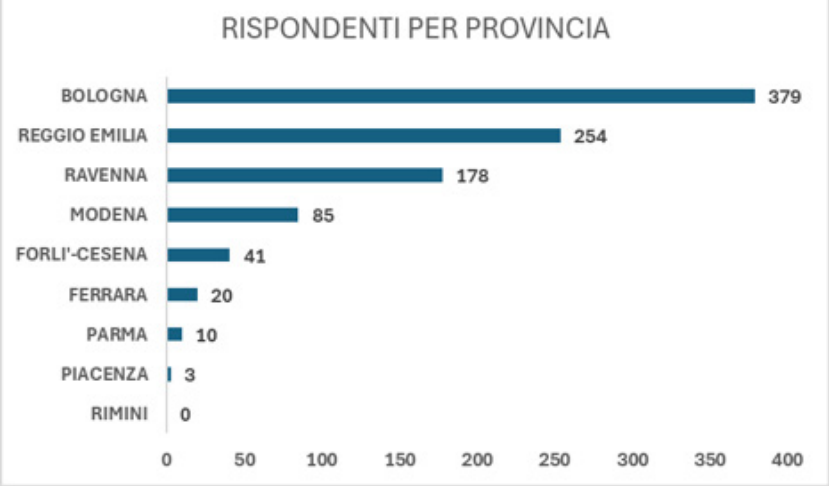


A confermare questa analisi, le risposte alle tematiche da approfondire in futuro. Anche in questo caso emergono in modo più forte bullismo/cyberbullismo, ambiente, diritti e pace.

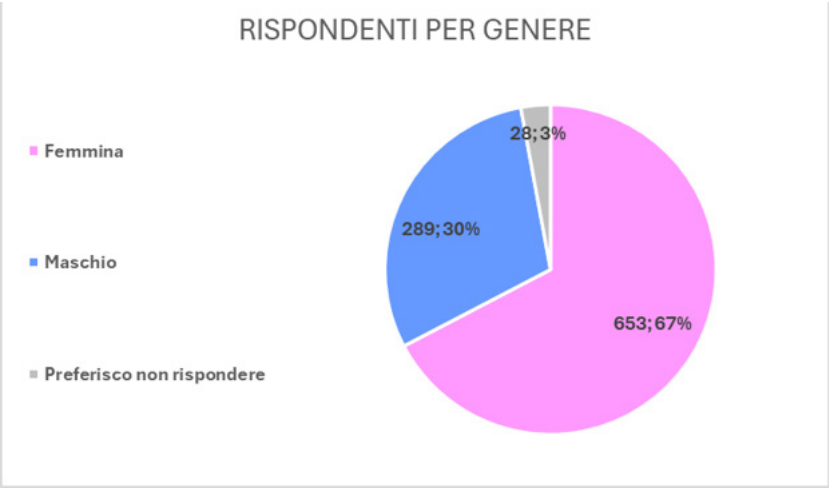


2° grado

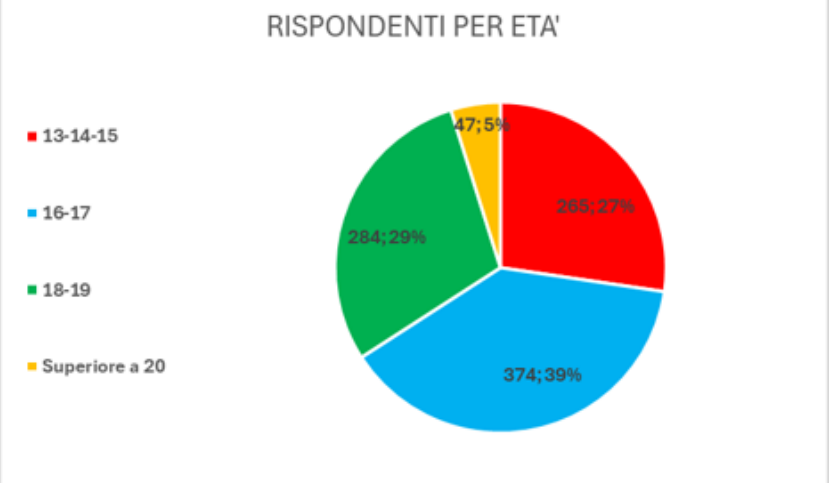
Hanno risposto al questionario **970 tra studenti e studentesse,** di cui quasi il 40% da **Bologna** (379). Poco più di 250 quelli di Reggio Emilia (26%) e 180 da Ravenna (il 18%). Nessuna risposta da Rimini. Poche le risposte da Piacenza, Parma e Ferrara.



Per genere, invece, il campione è molto più sbilanciato verso le femmine rispetto al 1° grado. Oltre **650 femmine**, **meno di 300 i maschi** e 28 studenti che non lo hanno indicato.

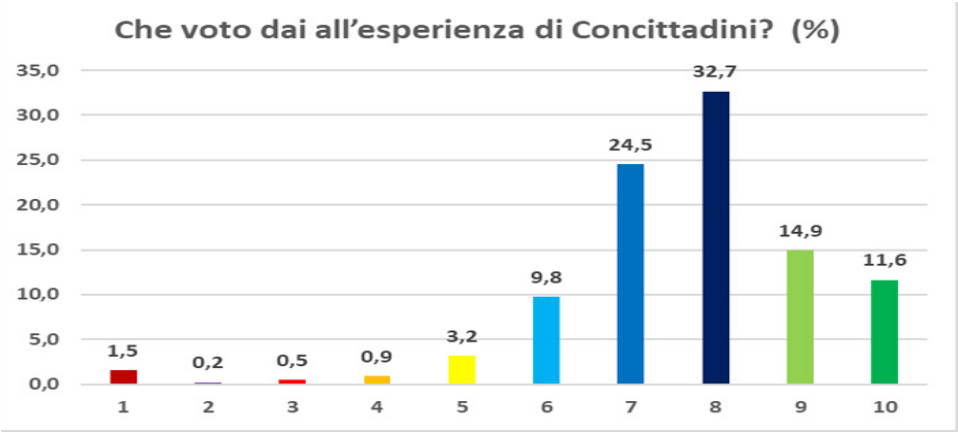


Per età, infine, il numero di rispondenti è più distribuito tra 13-19 anni, con leggera prevalenza dei 16-17enni (quasi 40%).



Il giudizio complessivo espresso nei confronti del percorso è vicino al **buono**. Infatti, il voto medio si attesta a **7,66**. Analizzando la distribuzione dei voti, emerge che quasi l'84% degli studenti ha dato una valutazione uguale o superiore al 7 (voti compresi tra il 7 e il 10) e il punteggio più assegnato è 8. Anche in questo caso, poche le valutazioni nettamente negative.

Entrambi gli ordini scolastici, pertanto, valutano positivamente l'esperienza, ma il **1° grado mostra un gradimento più alto e più entusiasta**, mentre il **2° grado si concentra di più sui voti 7 e 8**, con una minore quota di 9 e 10.



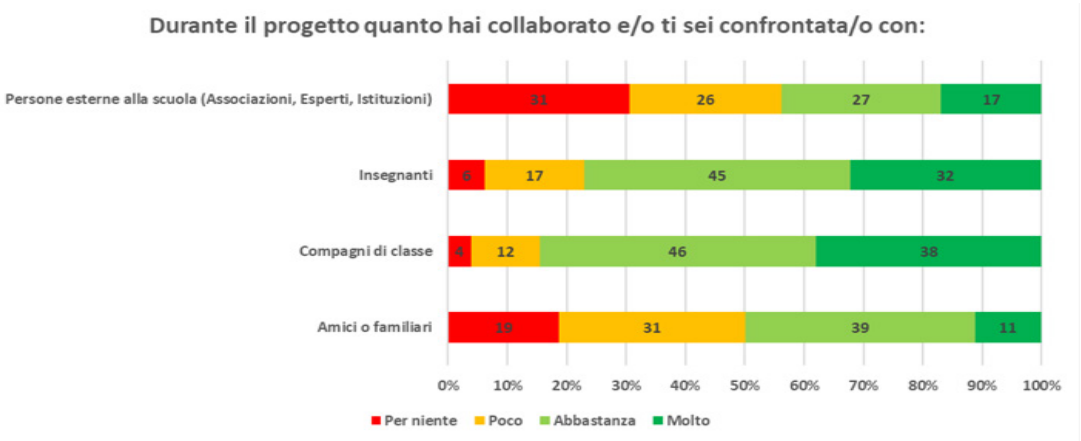
L'analisi per provincia evidenzia alcune differenze interessanti. Le valutazioni migliori sono state registrate a Modena (**8,65**) e Reggio Emilia (**8,05**). Bologna (**7,5**), che anche in questa indagine rappresenta la quota maggiore di rispondenti, si colloca leggermente al di sotto della media complessiva, mentre **Ravenna** si attesta un po' al di sotto della media complessiva, con un voto medio pari a **6,98**.

Le differenze per età sono meno ampie: 13-15 anni **(7,56)**, 16-17 anni **(7,75)**, 18-19 anni

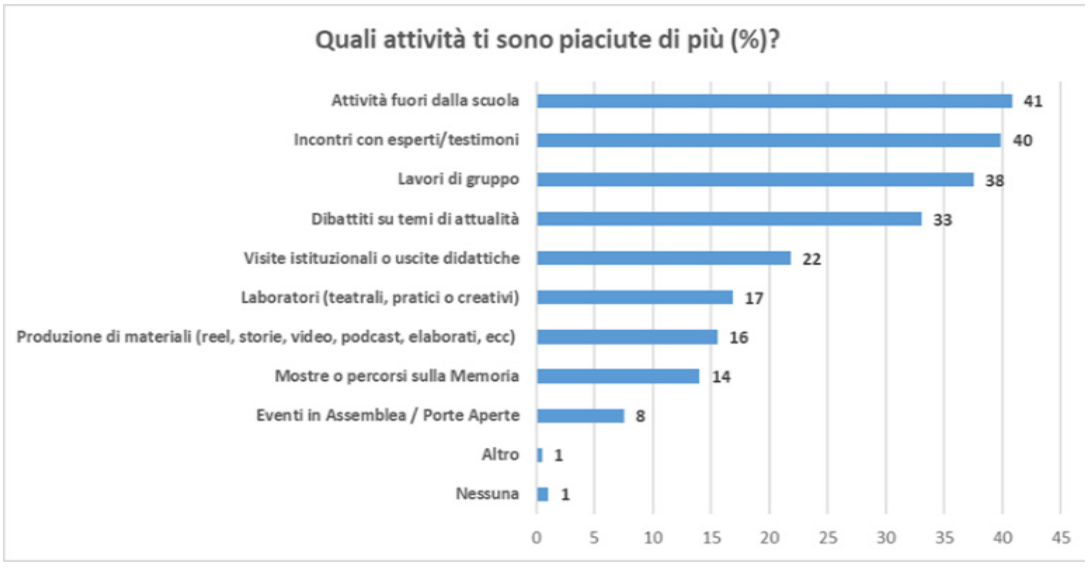
(7,63) e superiore a 20 anni **(7,7)**. Il gruppo con voto medio più alto è quello dei **16-17 anni**, ma lo scarto rispetto alle altre fasce è molto contenuto.

Per quanto riguarda il genere, infine, si osserva nuovamente che **le studentesse attribuiscono valutazioni mediamente superiori rispetto ai colleghi maschi**. Nel 2° grado, però, il divario è più accentuato (**7,8 contro 7,48**).

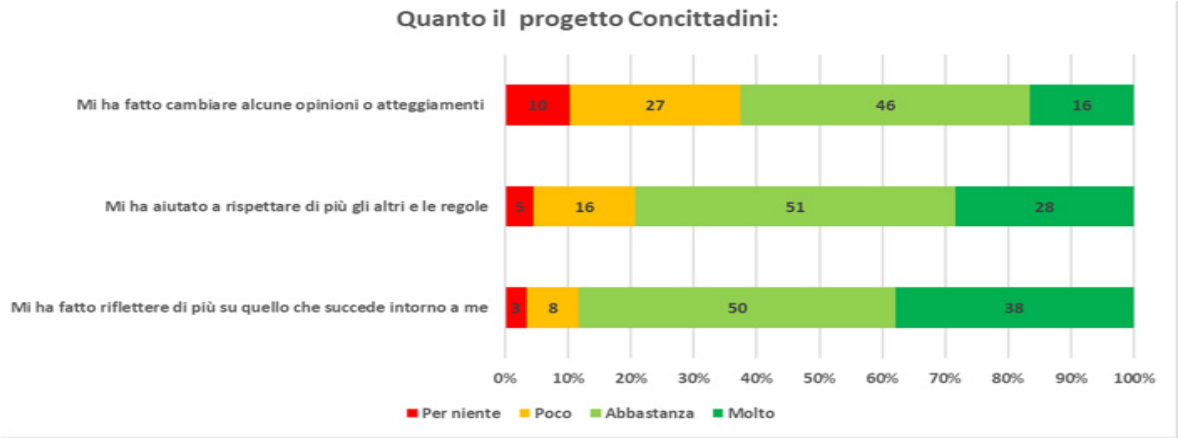
Nel 2° grado, la collaborazione/il confronto con i **compagni/e di classe** è più che positivo (**38% molto**, **46% abbastanza**); Quello con gli **insegnanti** è anch'esso rilevante (**32% molto**, **45% abbastanza**); Quello con **persone esterne alla scuola** appare più limitato: (**17% molto**, **27% abbastanza),** mentre il confronto con **amici o familiari** è meno intenso (**11% molto**, **39% abbastanza**).



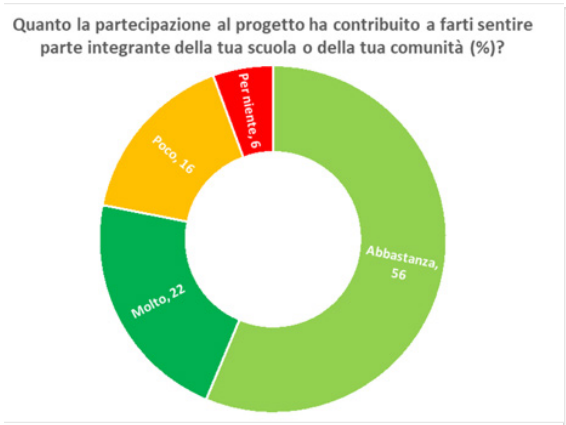
Anche i rispondenti delle scuole superiori hanno apprezzato le attività fuori dalla scuola, ma allo stesso tempo affermano di dare più peso a incontri con esperti/testimoni e dibattiti su temi di attualità.

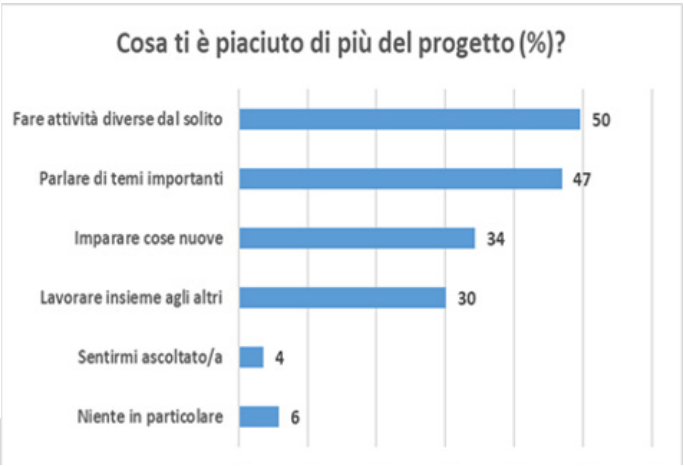


L'impatto più forte riguarda la **riflessione sulla realtà circostante**. L'effetto risulta più contenuto, ma comunque significativo, soprattutto sul cambiamento di opinioni e comportamenti. Per gli studenti e le studentesse delle superiori prevale di più la risposta "abbastanza", segno di un giudizio positivo ma meno intenso.

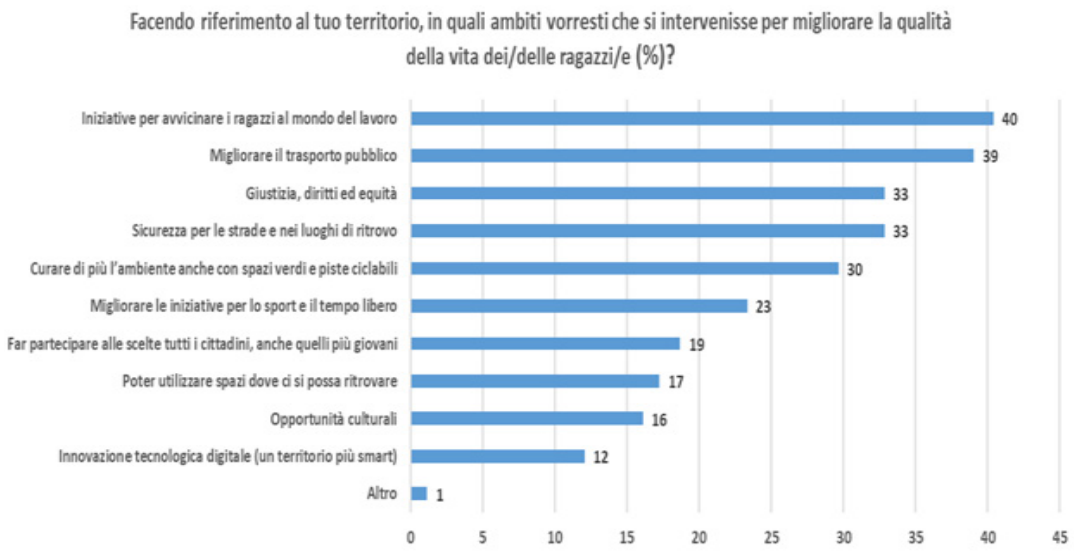


La partecipazione al percorso contribuisce abbastanza al senso di appartenenza (78% di valutazioni positive). Anche in questo caso, ciò che è piaciuto di più, per la metà dei rispondenti, è rappresentata dalla "novità" di fare attività diverse dal solito, ma incide molto anche la dimensione culturale, cioè affrontare tematiche importanti (indicata da quasi la metà dei rispondenti).

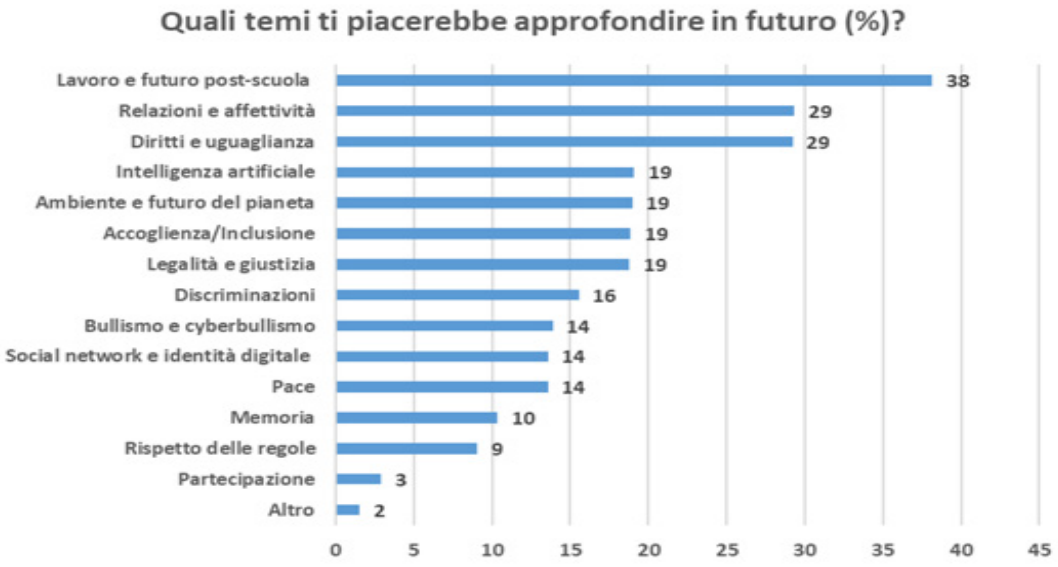




Facendo riferimento al proprio territorio, le priorità indicate dai ragazzi e dalle ragazze sono diverse rispetto ai più giovani. Concentrano l'attenzione su lavoro, trasporti, diritti, equità e sicurezza, cioè temi più legati all'autonomia e al futuro.



A conferma di ciò, il tema dominante da approfondire nei prossimi anni diventa il **futuro**: lavoro, orientamento post-scuola, relazioni, tecnologie e diritti.



Focus specifico per i ragazzi e le ragazze delle superiori

All'interno del questionario, solamente per gli studenti e le studentesse delle scuole superiori erano previste 3 domande specifiche per cercare di comprendere i bisogni, le difficoltà e il tipo di contributo che potrebbero fornire in futuro per migliorare la società.

L'analisi delle risposte evidenzia un forte bisogno dei ragazzi di sentirsi più sicuri, ascoltati e liberi di esprimere le proprie opinioni senza timore del giudizio, a fronte di difficoltà diffuse legate soprattutto ad ansia, insicurezza e incertezza rispetto al futuro. Nonostante queste fragilità, emerge una visione positiva del proprio ruolo nella società, che i giovani immaginano di realizzare principalmente attraverso lo studio, il lavoro e una partecipazione più consapevole alla vita collettiva.

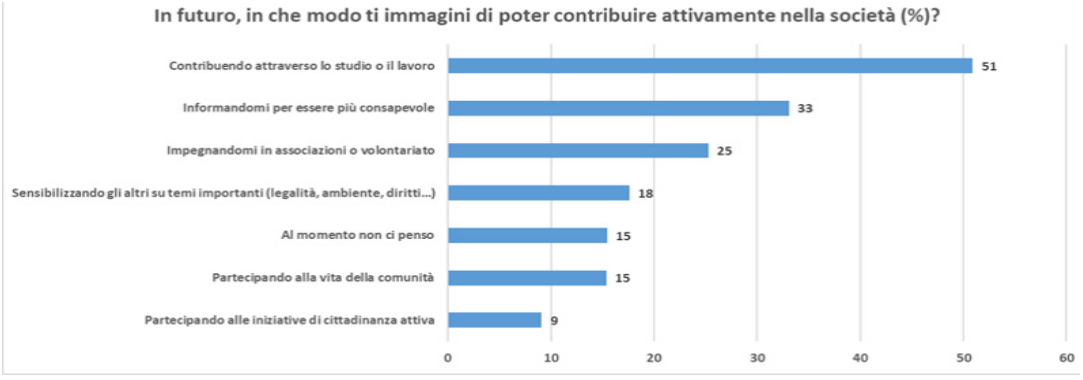
I bisogni più indicati sono stati: autostima e sicurezza (59%), poter esprimere le proprie opinioni senza essere giudicati (48%), sentirsi ascoltati al 38% ed essere compresi dagli adulti al 37%.



Le difficoltà percepite più spesso sono soprattutto ansia o insicurezza (82%), paura del giudizio (46%), incertezza sul futuro al 37% e dipendenze da alcool, videogiochi, fumo (30%).



In prospettiva futura, i giovani immaginano di contribuire alla società soprattutto attraverso lo studio o il lavoro (poco più della metà dei rispondenti), informandosi per essere più consapevoli (un terzo di chi ha compilato il questionario) e impegnandosi in associazioni o volontariato (un quarto).



Suggerimenti finali degli studenti/delle studentesse

Al termine di entrambi i questionari era prevista una domanda aperta, in cui venivano richiesti eventuali suggerimenti e/o osservazioni. L'analisi delle risposte costituisce una preziosa fonte di informazioni per comprendere come gli studenti/studentesse abbiano percepito le attività realizzate e quali aspetti ritengano maggiormente significativi.

Le risposte raccolte consentono, infatti, di cogliere in maniera diretta interessi, esigenze, aspettative e proposte di miglioramento, offrendo indicazioni utili sia per valutare l'efficacia delle azioni intraprese sia per orientare la progettazione delle future edizioni del percorso.

L'analisi qualitativa delle osservazioni ha permesso di individuare alcuni temi ricorrenti e trasversali che restituiscono una fotografia significativa delle percezioni degli studenti. Accanto ai numerosi apprezzamenti espressi nei confronti delle attività svolte, emergono infatti richieste di:

- attività più interattive, laboratoriali e partecipative;
- maggiori occasioni di uscita sul territorio e all'aperto;
- più tempo per approfondire i temi trattati;
- una maggiore attenzione ad argomenti attuali e vicini alla loro esperienza, come bullismo, cyberbullismo, relazioni, affettività, discriminazioni, legalità, pace, ambiente e futuro.

Ricorrono inoltre richieste legate all'inclusione, all'ascolto delle opinioni dei ragazzi, alla presenza di esperti esterni e a una migliore organizzazione degli incontri. Nel complesso, i suggerimenti confermano il valore dei percorsi, ma indicano anche la necessità di rafforzare la dimensione attiva, concreta e partecipativa delle esperienze proposte.

Le indicazioni emerse rappresentano, quindi, un importante patrimonio conoscitivo per il percorso, in quanto consentono di verificare l'impatto percepito delle attività realizzate e di raccogliere spunti concreti per il miglioramento continuo delle proposte educative rivolte alle nuove generazioni.

Conclusione comparativa finale

- Il percorso Concittadini ottiene una valutazione positiva in entrambi gli ordini scolastici, ma il 1° grado mostra un gradimento più alto, con voto medio 7,94, contro 7,66 del 2° grado.
- Il 1° grado si caratterizza per maggiore coinvolgimento, collaborazione tra pari, senso di appartenenza e apprezzamento delle attività pratiche, creative e fuori dalla scuola.
- Il 2° grado esprime una valutazione positiva ma più selettiva: gli studenti e le studentesse apprezzano soprattutto attività fuori dalla scuola, incontri con

esperti, dibattiti e temi importanti, ma mostrano anche bisogni più articolati legati ad autostima, ascolto, futuro, lavoro, relazioni e sicurezza.

- Le variabili demografiche mostrano che le femmine valutano l'esperienza più positivamente dei maschi in entrambi gli ordini, con differenza più evidente nel 2° grado. Nel 1° grado il gradimento è più alto tra i 13-15enni, mentre nel 2° grado le differenze per età sono più contenute.
- La distribuzione geografica incide sulla lettura dei dati: Bologna pesa molto in entrambi gli ordini, mentre nel 2° grado assumono maggiore rilievo Reggio Emilia e Ravenna. Le differenze provinciali sono più evidenti nel 2° grado, con Modena e Reggio Emilia sopra la media e Ravenna sotto la media.
- In prospettiva, i dati suggeriscono di mantenere forte la dimensione esperienziale del percorso, ma differenziando maggiormente le proposte: più laboratori, collaborazione e appartenenza per il 1° grado; più orientamento, confronto con esperti, benessere emotivo, lavoro, tecnologie e diritti per il 2° grado.

Questionario studenti scuola secondaria di I° grado

Ciao! Rispondi a queste brevi domande per aiutarci a migliorare il progetto Concittadini.

- **È anonimo:** nessuno saprà cosa hai risposto.
- **Non è un test:** non ci sono voti o risposte "giuste".
- **Conta solo il tuo punto di vista:** ci interessa conoscere la tua esperienza.

Grazie per il tuo aiuto!

* Obbligatoria

Anagrafica

1. Quanti anni hai? *

- ◯ 11-12
- ◯ 13-14-15
- ◯ Altro

2. Genere *

- ◯ Femmina
- ◯ Maschio
- ◯ Preferisco non rispondere

3. Come si chiama la tua scuola? *

Se partecipi solo con un'associazione o Ente pubblico, indica anche quale è?

4. In che comune si trova? *

5. In quale provincia? *

- ◯ BOLOGNA
- ◯ FERRARA
- ◯ FORLI'-CESENA
- ◯ MODENA
- ◯ PARMA
- ◯ PIACENZA
- ◯ RAVENNA
- ◯ REGGIO EMILIA
- ◯ RIMINI

6. Quale classe e sezione frequenti ? (es. 1A, 2B, 3C, ecc) *

7. Su quale tema hai lavorato nel progetto Concittadini? *

Selezionare al massimo 2 opzioni.

- ☐ Ambiente
- ☐ Diritti
- ☐ Legalità
- ☐ Memoria
- ☐ Non so
- ☐ Altro

PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO

8. Quanto ti sei sentita/o coinvolta/o e/o attiva/o nelle attività (laboratori, eventi, workshop, ecc.) del progetto? *



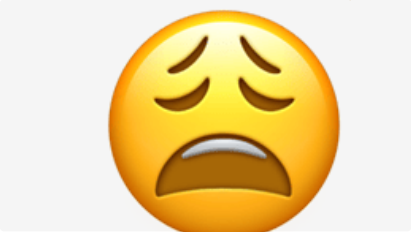
◯ Molto



◯ Abbastanza



◯ Poco



◯ Per niente

9. Hai collaborato con altri compagni/e? *



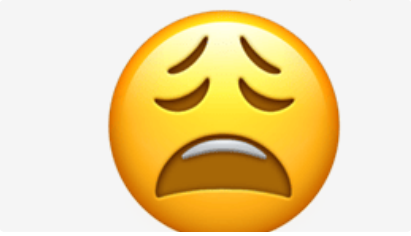
◯ Molto



◯ Abbastanza



◯ Poco



◯ Per niente

10. Hai collaborato con persone esterne alla scuola (associazioni, esperti, istituzioni)? *



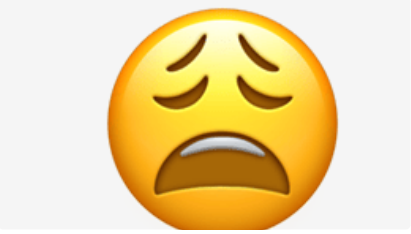
◯ Molto



◯ Abbastanza



◯ Poco



◯ Per niente

11. Durante il progetto con chi ti sei confrontata/o di più? *

Selezionare al massimo 2 opzioni.

- ☐ amici o familiari
- ☐ compagni di classe
- ☐ insegnanti
- ☐ persone esterne alla scuola
- ☐ nessuno

ATTIVITÀ E STRUMENTI

12. Quali attività ti sono piaciute di più? *

Selezionare al massimo 3 opzioni.

- [ ] Attività fuori dalla scuola
- [ ] Discussioni in classe
- [ ] Eventi in Assemblea / Porte Aperte
- [ ] Incontri con esperti/testimoni
- [ ] Laboratori (teatrali, pratici o creativi)
- [ ] Lavori di gruppo
- [ ] Mostre o percorsi sulla Memoria
- [ ] Produzione di materiali (video, cartelloni, presentazioni, podcast...)
- [ ] Visite istituzionali o uscite didattiche
- [ ] Altro

APPRENDIMENTI E CONSAPEVOLEZZA

13. Quanto il progetto *Concittadini:* *

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Mi ha fatto cambiare alcune opinioni o atteggiamenti	◯	◯	◯	◯
Mi ha aiutato a rispettare di più gli altri e le regole	◯	◯	◯	◯
Mi ha fatto riflettere di più su quello che succede intorno a me	◯	◯	◯	◯

14. Quanto la partecipazione al progetto ha contribuito a farti sentire parte integrante della tua scuola o della tua comunità? *



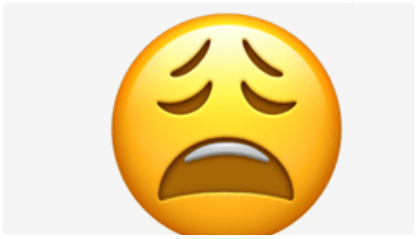
◯ Molto



◯ Abbastanza



◯ Poco



◯ Per niente

15. Cosa ti è piaciuto di più del progetto? *

Selezionare al massimo 2 opzioni.

- [ ] Fare attività diverse dal solito
- [ ] Lavorare insieme agli altri
- [ ] Imparare cose nuove
- [ ] Parlare di temi importanti
- [ ] Sentirmi ascoltato/a
- [ ] Niente in particolare

ASPETTATIVE E IMPATTO

16. Facendo riferimento al tuo territorio, in quali ambiti vorresti che si intervenisse per migliorare la qualità della vita dei/delle ragazzi/e? *

Selezionare al massimo 3 opzioni.

- [ ] curare di più l'ambiente anche con spazi verdi e piste ciclabili
- [ ] far partecipare alle scelte tutti i cittadini, anche quelli più giovani
- [ ] innovazione tecnologica digitale (un territorio più smart)
- [ ] migliorare il trasporto pubblico
- [ ] migliorare le iniziative per lo sport e il tempo libero
- [ ] opportunità culturali
- [ ] poter utilizzare spazi dove ci si possa ritrovare
- [ ] sicurezza per le strade e nei luoghi di ritrovo
- [ ] Altro

APPRENDIMENTI E CONSAPEVOLEZZA

13. Quanto il progetto *Concittadini:* *

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Mi ha fatto cambiare alcune opinioni o atteggiamenti	◯	◯	◯	◯
Mi ha aiutato a rispettare di più gli altri e le regole	◯	◯	◯	◯
Mi ha fatto riflettere di più su quello che succede intorno a me	◯	◯	◯	◯

14. Quanto la partecipazione al progetto ha contribuito a farti sentire parte integrante della tua scuola o della tua comunità? *



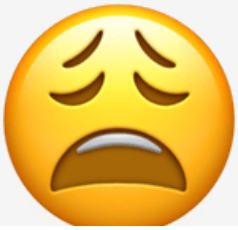
◯ Molto



◯ Abbastanza



◯ Poco



◯ Per niente

Questionario studenti scuola secondaria di II° grado

Ciao! Rispondi a queste brevi domande per aiutarci a migliorare il progetto Concittadini.

- **È anonimo:** nessuno saprà cosa hai risposto.
- **Non è un test:** non ci sono voti o risposte "giuste".
- **Conta solo il tuo punto di vista:** ci interessa conoscere la tua esperienza.

Grazie per il tuo aiuto!

* Obbligatoria

Anagrafica

1. Quanti anni hai? *

- ◯ 13-14-15
- ◯ 16-17
- ◯ 18-19
- ◯ Altro

2. Genere *

- ◯ Femmina
- ◯ Maschio
- ◯ Preferisco non rispondere

3. Come si chiama la tua scuola? *

Se partecipi solo con un'associazione o Ente pubblico, indica anche quale è?

4. In che comune si trova? *

5. In quale provincia? *

- ◯ BOLOGNA
- ◯ FERRARA
- ◯ FORLI'-CESENA
- ◯ MODENA
- ◯ PARMA
- ◯ PIACENZA
- ◯ RAVENNA
- ◯ REGGIO EMILIA
- ◯ RIMINI

6. Quale classe e sezione frequenti ? (es. 1A, 2B, 3C, ecc) *

7. Su quale tema hai lavorato nel progetto Concittadini? *

Selezionare al massimo 2 opzioni.

- ☐ Ambiente
- ☐ Diritti
- ☐ Legalità
- ☐ Memoria
- ☐ Non so
- ☐ Altro

PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO

8. Durante il progetto quanto hai collaborato e/o ti sei confrontata/o con: *

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Amici o familiari	◯	◯	◯	◯
Compagni di classe	◯	◯	◯	◯
Insegnanti	◯	◯	◯	◯
Persone esterne alla scuola (Associazioni, Esperti, Istituzioni)	◯	◯	◯	◯

ATTIVITÀ E STRUMENTI

9. Quali attività ti sono piaciute di più? *

Selezionare al massimo 3 opzioni.

- [ ] Attività fuori dalla scuola
- [ ] Dibattiti su temi di attualità
- [ ] Eventi in Assemblea / Porte Aperte
- [ ] Incontri con esperti/testimoni
- [ ] Laboratori (teatrali, pratici o creativi)
- [ ] Lavori di gruppo
- [ ] Mostre o percorsi sulla Memoria
- [ ] Produzione di materiali (reel, storie, video, podcast, elaborati, ecc)
- [ ] Visite istituzionali o uscite didattiche
- [ ] Altro

APPRENDIMENTI E CONSAPEVOLEZZA

10. Quanto il progetto *Concittadini:* *

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Mi ha fatto riflettere di più su quello che succede intorno a me	◯	◯	◯	◯
Mi ha aiutato a rispettare di più gli altri e le regole	◯	◯	◯	◯
Mi ha fatto cambiare alcune opinioni o atteggiamenti	◯	◯	◯	◯

11. Quanto la partecipazione al progetto ha contribuito a farti sentire parte integrante della tua scuola o della tua comunità? *

- ◯ Molto
- ◯ Abbastanza
- ◯ Poco
- ◯ Per niente

12. Cosa ti è piaciuto di più del progetto? *

Selezionare al massimo 2 opzioni.

- ☐ Fare attività diverse dal solito
- ☐ Lavorare insieme agli altri
- ☐ Imparare cose nuove
- ☐ Parlare di temi importanti
- ☐ Sentirmi ascoltato/a

IMPATTO PERSONALE, SOCIALE E ASPETTATIVE

13. Secondo te, di cosa hanno più bisogno oggi i ragazzi e le ragazze della tua età? *

Selezionare al massimo 3 opzioni.

- [ ] Autostima e sicurezza
- [ ] Essere compresi dagli adulti
- [ ] Poter esprimere le proprie emozioni
- [ ] Poter esprimere le proprie opinioni senza essere giudicati
- [ ] Sentirsi ascoltati
- [ ] Sentirsi rispettati
- [ ] Supporto nelle difficoltà
- [ ] Altro

14. Quali difficoltà pensi che i ragazzi e le ragazze della tua età vivano più spesso? *

Selezionare al massimo 3 opzioni.

- [ ] Ansia o insicurezza
- [ ] Difficoltà relazionali
- [ ] Dipendenze (alcol, videogiochi, fumo, ecc)
- [ ] Discriminazioni
- [ ] Incertezza sul futuro
- [ ] Mancanza di ascolto da parte degli adulti
- [ ] Paura del giudizio
- [ ] Preoccupazioni ambientali
- [ ] Solitudine
- [ ] Uso eccessivo dei social network
- [ ] Altro

15. Facendo riferimento al tuo territorio, in quali ambiti vorresti che si intervenisse per migliorare la qualità della vita dei/delle ragazzi/e? *

Selezionare al massimo 3 opzioni.

- [ ] Curare di più l'ambiente anche con spazi verdi e piste ciclabili
- [ ] Far partecipare alle scelte tutti i cittadini, anche quelli più giovani
- [ ] Giustizia, diritti ed equità
- [ ] Iniziative per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro
- [ ] Innovazione tecnologica digitale (un territorio più smart)
- [ ] Migliorare il trasporto pubblico
- [ ] Migliorare le iniziative per lo sport e il tempo libero
- [ ] Opportunità culturali
- [ ] Poter utilizzare spazi dove ci si possa ritrovare
- [ ] Sicurezza per le strade e nei luoghi di ritrovo
- [ ] Altro

RUOLO NELLA SOCIETÀ

16. In futuro, in che modo ti immagini di poter contribuire attivamente nella società? *

Selezionare al massimo 2 opzioni.

- [ ] Contribuendo attraverso lo studio o il lavoro
- [ ] Impegnandomi in associazioni o volontariato
- [ ] Informandomi per essere più consapevole
- [ ] Partecipando alla vita della comunità
- [ ] Partecipando alle iniziative di cittadinanza attiva
- [ ] Sensibilizzando gli altri su temi importanti (legalità, ambiente, diritti...)
- [ ] Al momento non ci penso

PROPOSTE FUTURE

17. Quali temi ti piacerebbe approfondire in futuro? *

Selezionare al massimo 3 opzioni.

- [ ] Accoglienza/Inclusione
- [ ] Ambiente e futuro del pianeta
- [ ] Bullismo e cyberbullismo
- [ ] Diritti e uguaglianza
- [ ] Discriminazioni
- [ ] Intelligenza artificiale
- [ ] Lavoro e futuro post-scuola
- [ ] Legalità e giustizia
- [ ] Memoria
- [ ] Pace
- [ ] Partecipazione
- [ ] Relazioni e affettività
- [ ] Rispetto delle regole
- [ ] Social network e identità digitale
- [ ] Altro

18. Che voto dai all'esperienza di Concittadini? *

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

per niente soddisfatto/a — molto soddisfatto/a

19. Eventuali suggerimenti/osservazioni

Questo contenuto non è stato creato né approvato da Microsoft. I dati che invii verranno recapitati al proprietario del modulo.

Microsoft Forms

Credits

Settore Diritti dei Cittadini
Assemblea legislativa
Viale Aldo Moro 50
40127 Bologna

Ideazione e coordinamento

Valutazione Integrata Partecipata (V.I.P.) - **Concittadini 2025-2026**

Sabrina Franceschini
Dirigente dell'Area *Promozione della cittadinanza attiva e Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo* Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Progettazione e realizzazione dell'indagine

Stefania Sentimenti

Area Promozione della Cittadinanza attiva

in collaborazione con

Carla Brezzo
Elevata Qualificazione *Supporto alle attività di promozione della cittadinanza attiva*

con il contributo operativo dello **Staff Concittadini**

Elaborazione e analisi dei dati

Gianfranco Piperata
Area *Attività di Analisi Customer Satisfaction e Presidio BDE*

Supporto alla comunicazione

Marcello Crosara

Proprietà dei dati

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono di proprietà dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

La riproduzione, l'utilizzo o la citazione dei contenuti e delle elaborazioni presenti nel documento sono consentiti esclusivamente indicando la seguente fonte: *Percorso V.I.P. - Valutazione Integrata Partecipata, Concittadini 2025-2026, Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.*